



Comune di Enna

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI UNA NUOVA PROGETTUALITA' DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE – SAI – CATEGORIA “ORDINARI”, A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027)

Premesso che:

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di

coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;

- Il Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI – costituisce uno degli strumenti attraverso i quali il sistema pubblico di accoglienza realizza percorsi di accoglienza integrata, protezione, inclusione sociale, orientamento ai servizi e accompagnamento all’autonomia delle persone accolte;
- Il modello SAI è fondato sulla collaborazione tra Enti Locali ed Enti del Terzo Settore e sulla realizzazione di interventi integrati, personalizzati e orientati all’effettiva autonomia dei beneficiari;
- Il Comune di Enna intende rafforzare le politiche territoriali di inclusione sociale, promuovere una gestione dell’accoglienza capace di integrarsi con il sistema locale dei servizi sociali, sanitari, educativi, abitativi e lavorativi e, contestualmente, contribuire allo sviluppo di una rete territoriale stabile tra amministrazione pubblica, Terzo Settore, Istituzioni, servizi e comunità locale;
- La caratteristica dell’accoglienza SAI non consiste nella sola messa a disposizione dei posti letto, ma nella presa in carico integrata dei beneficiari attraverso la progettazione individualizzata e l’accompagnamento verso l’autonomia personale, abitativa, sociale e lavorativa;
- Il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l’Immigrazione e l’Asilo ha emanato una Comunicazione–prot. n. 39908 del 11/08/2026, avente ad oggetto “Avviso della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia accoglienza di carattere ordinario” ove stabilisce che gli enti locali possono presentare progetti di accoglienza della tipologia “accoglienza di carattere ordinario”, fino a 2.402 posti, che saranno finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. L’attuale disponibilità finanziaria consente la copertura di un periodo pari a 24 mesi, fino al 31 dicembre 2028. Pertanto, nelle more dell’individuazione di ulteriori risorse, il primo finanziamento dei progetti che saranno approvati avrà durata massima di un biennio e comunque fino al 31.12.2028 salvo ulteriori finanziamenti in prosecuzione.
- Le domande possono essere presentate, fino alle ore 18.00 del giorno 10 novembre 2026, utilizzando la piattaforma FNAsilo, all’indirizzo <https://fnasilo.dlci.interno.it>, secondo le modalità indicate dall’art. 6, comma 2, e dall’ art. 7, comma 4, delle citate Linee guida;
- il Comune di Enna per la progettazione e la gestione del progetto SAI non detiene adeguate risorse umane e materiali come richieste da Linee guida Sai vigenti, pertanto, il Dm 18 Novembre 2019 art. 10 prevede la possibilità per l’ente locale di dotarsi di partner progettuali del Terzo Settore da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

- Il presente avviso è finalizzato ad individuare un soggetto del Terzo Settore, ovvero più soggetti associati, con adeguata esperienza e capacità progettuale, organizzativa e gestionale, con il quale il Comune di Enna possa sviluppare un percorso di amministrazione condivisa finalizzato alla presentazione e, in caso di finanziamento, alla realizzazione di un nuovo progetto SAI – categoria “*Ordinari*”;
- Il Comune di Enna intende presentare un progetto in grado di offrire un massimo di 50 posti in c.d. seconda accoglienza categoria ordinari del S.A.I. volta a favorire l'autonomia e l'integrazione dei beneficiari; ai sensi del citato art. 7, comma 1, delle Linee guida, il costo massimo dei progetti è fissato in euro 44,47 pro-die pro-capite (determinato sulla base dei costi medi dei progetti della rete SAI dedicati all'accoglienza di carattere ordinario finanziati alla data del 1° gennaio 2026), pertanto, si intende produrre un progetto con piano finanziario per un finanziamento ministeriale annuale di € 811.577,50
- Il Comune intende valorizzare in particolare la capacità del soggetto partner di costruire un modello di accoglienza integrato nel tessuto urbano e sociale della Città di Enna, promuovendo l'accesso ordinario ai servizi territoriali.

Visti:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con particolare agli artt. 11 e 12;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- Il D. Lgs. n. 286/98 “*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*” e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 36/2023 (NUOVO CODICE APPALTI quale integrazione e modifica del D.Lgs.n.50/2016) ed in particolare l'Art 6, gli Artt.95 e 95, l'art.101; l'art. 118 della Costituzione – Principio di sussidiarietà.
- Patto UE, approvato dal Parlamento europeo il 10 aprile 2024 e adottato dal Consiglio il 14 maggio 2024, è entrato in vigore il 12 giugno 2026 in tutti i 27 Stati membri, con recepimento in Italia tramite il D.L. 100/2026
- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento all'art. 55, che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che la “*Co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare i bisogni definiti (...)*”;
- Il D. M. 18 novembre 2019 e le relative Linee guida sul funzionamento del Sistema di Accoglienza e Integrazione, recante “*Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di Protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati*” e ss.mm.ii.;

- Il D. M. n. 72 del 31 marzo 2021 recante le Linee guida sui rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore nell'ambito degli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- Le Linee Guida ANAC n. 17, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022, recanti *"Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"*;
- Le disposizioni ministeriali e del Servizio Centrale SAI vigenti in materia di accoglienza integrata;
- il D.L.21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI- Sistema di Accoglienza e Integrazione.
- Il Manuale operativo SAI e il Manuale unico di rendicontazione attualmente vigenti;
- La normativa nazionale e regionale vigente in materia di immigrazione, accoglienza, servizi sociali, abitazione e tutela sanitaria;
- La Delibera di Giunta Municipale del Comune di Enna n. 174 del 23/06/2026 avente ad oggetto *"Adesione rete Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) – Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi nell'ambito del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale"*;
- La Determina Dirigenziale dell'Area 1 – Servizi al Cittadino del Comune di Enna n. 1051 del 24/09/2025 avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la selezione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione, affidamento e gestione di progettualità del Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI – Categoria "Ordinari", a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027), ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore"*.

RICHIAMATO

l'Art. 6 del Dlgs 36/2023 (nuovo codice degli appalti) su: Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 Luglio 2017, numero 117 sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice (degli appalti) gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017

DATO ATTO CHE

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

PRECISATO CHE

- la procedura di selezione e individuazione di ETS iscritto al Runtis per co-progettazione e gestione del progetto SAI del Comune di Enna è avviata in fase antecedente la eventuale emanazione di decreto di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno rappresenterà atto fondamentale ed imprescindibile per la descrizione definitiva e la stipula della Convenzione con l'avvio formale della gestione progettuale a valere sulle risorse concretamente assegnate al progetto SAI di Enna.

Tutto ciò premesso e considerato, è pubblicato il presente

AVVISO

Art. 1 - Premesse e definizioni

Le premesse in narrativa costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- S.A.I. Sistema di accoglienza e integrazione;

Servizio Centrale SAI: Ufficio nazionale di riferimento del Ministero dell'Interno e dell'ANCI preposto alla sovrintendenza dei progetti SAI degli Enti locali;

- DM 18 novembre 2019: Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia di S.A.I.;

- Manuale operativo: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata (2025) consultabile su www.retesai.it;

- Manuale unico di rendicontazione: il manuale relativo alla rendicontazione (versione 2.0 del 2025) consultabile su www.retesai.it;

- Procedura di selezione per co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;

- Enti del Terzo Settore: i soggetti di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017, recante “Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106”;

- Domanda di partecipazione: l'istanza dell'Ente/Enti del Terzo settore per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;

- Proposta progettuale: l'insieme di documenti presentati dall'Ente/Enti del Terzo settore, unitamente alla domanda di partecipazione ed agli allegati, oggetto di valutazione di idoneità da parte di apposita Commissione nominata dal Comune;

- Ente titolare: il Comune di ENNA rispetto al progetto SAI
- Ente attuatore o gestore: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;
- Convenzione: atto sottoscritto fra Comune e l'Ente del Terzo Settore individuato quale Ente co-progettante e attuatore, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività progettuali condivise.
- Tavolo di co-progettazione: gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Comune e dell'Ente attuatore deputato a definire e/o integrare e/o modificare la azione progettuale in condivisione ed in ogni fase del rapporto attivo ricorrendone giustificati motivi.

ART. 2 – Oggetto

È oggetto del presente Avviso l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con cui sviluppare in co-progettazione interventi di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI per la categoria “*Ordinari*” a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 per un massimo di 50 posti in accoglienza.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato (A.T.S., A.T.I., altro), la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Il Comune di Enna, mediante l'individuazione dell'ETS e la relativa co-progettazione dovrà:

1. Sviluppare un percorso di co-progettazione finalizzato alla predisposizione del progetto SAI del Comune di Enna – categoria “*Ordinari*”;
2. Definire il modello organizzativo e gestionale del progetto;
3. Elaborare il piano delle attività e dei servizi;
4. Predisporre il piano finanziario preventivo coerente con le disposizioni ministeriali;
5. Individuare e organizzare le strutture di accoglienza;
6. Definire l'équipe multidisciplinare;
7. Costruire la rete territoriale;
8. Presentare la proposta progettuale sulla piattaforma ministeriale FNAsilo, secondo le modalità e i termini fissati dal Ministero dell'Interno;
9. In caso di ammissione al finanziamento, procedere alla successiva attuazione della progettualità attraverso la stipula di apposita Convenzione tra Comune di Enna ed ETS individuato;

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, che è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta.

Per i partecipanti all'avviso non è previsto alcun compenso o rimborso relativamente all'attività in essere di co-progettazione.

ART. 3– Finalità del progetto e Descrizione degli interventi.

Lo scopo del progetto è di accompagnare i beneficiari accolti nelle strutture di accoglienza SAI nel perseguimento della propria autonomia individuale e/o familiare supportandoli nei percorsi di integrazione e di inclusione intesi come emancipazione dal bisogno di assistenza, valorizzazione delle proprie potenzialità e costruzione di percorsi di uscita sostenibili.

L'obiettivo è unico per tutte le tipologie di beneficiari che saranno presi in carico dal progetto: adulti singoli, nuclei familiari, nuclei monoparentali, ex minori in proseguito amministrativo, portatori di specifiche vulnerabilità o di fragilità e allo stesso modo, salvaguardando l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona. I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti gli accolti. In questa ottica è essenziale collocare al centro del Progetto le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore.

Il numero di posti complessivi di accoglienza è di max 50 ma potrà essere concordato un numero inferiore in sede di co-progettazione per produrre la migliore proposta progettuale prima dell'invio formale della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno.

Il progetto dovrà garantire per i posti suddetti i servizi e le attività previsti dal Sistema SAI e dalla disciplina ministeriale vigente.

In particolare, dovranno essere assicurati:

➤ Accoglienza materiale:

- Alloggio;
- Vitto e/o interventi equivalenti secondo le disposizioni SAI;
- Beni e servizi essenziali;
- Materiali per l'igiene personale;
- Abbigliamento e beni di prima necessità;
- Accompagnamento all'uso consapevole dei servizi.

➤ Orientamento e accompagnamento sociale:

- Informazione sui servizi;
- Accesso ai servizi territoriali;
- Orientamento ai servizi comunali;
- Supporto nell'accesso ai servizi sanitari;
- Accompagnamento nei percorsi di autonomia;
- Sostegno nella gestione della vita quotidiana.

➤ Orientamento e accompagnamento legale:

- Informazione sulla normativa;
- Orientamento alla procedura di protezione;
- Accesso ai servizi legali;
- Supporto documentale;
- Accompagnamento alle procedure amministrative;
- Collaborazione con gli organismi istituzionalmente competenti.

➤ Tutela psico-socio-sanitaria:

Il progetto dovrà assicurare il collegamento con i servizi sanitari e sociali territoriali e prevedere adeguate modalità di individuazione e presa in carico delle eventuali vulnerabilità.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla prevenzione e gestione delle situazioni di vulnerabilità sociale, psicologica e sanitaria.

➤ Mediazione Linguistico-culturale e formazione linguistica:

Dovrà essere garantita la disponibilità di mediatori linguistico-culturali in relazione alle esigenze dei beneficiari e delle attività progettuali.

Dovrà essere favorito l'accesso ai corsi di lingua italiana e ad altre opportunità formative presenti nel territorio.

➤ Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- Accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative autonome;
- Educazione alla gestione dell'abitazione;
- Orientamento ai servizi abitativi;
- Promozione dell'autonomia abitativa.

➤ Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- Analisi delle competenze;
- Orientamento professionale;
- Formazione;
- Tirocini;
- Incontro domanda/offerta;
- Accesso ai servizi per il lavoro.

ART. 4 – Destinatari

Il progetto è rivolto ai migranti, titolari di protezione internazionale ed aventi diritto all'accesso al Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI – categoria “*Ordinari*” individuati e inviati secondo le procedure e le disposizioni del Sistema SAI e del Ministero dell'Interno.

Il numero dei posti e il corrispondente budget oggetto della proposta progettuale è per max 50 posti ma potrà essere definitivamente concordato in diminuzione con l'Ente del Terzo Settore individuato, e definito dall'Amministrazione in sede di tavolo di co-progettazione e prima dell'invio di domanda di finanziamento ministeriale.

La proposta dovrà essere organizzata in modo da consentire una gestione flessibile, adeguata alle diverse caratteristiche dei beneficiari e alle eventuali esigenze di composizione dei nuclei e/o delle persone accolte.

ART. 5– Caratteristiche del modello di accoglienza

Il Comune di Enna intende privilegiare un modello di accoglienza:

- Integrata;
- Inserita nel tessuto urbano;
- Collegata ai servizi ordinari della città;
- Orientata all'autonomia;
- Rispettosa della dignità e della riservatezza dei beneficiari.

Le strutture dovranno essere, alla data di avvio delle attività, idonee e pienamente fruibili, conformi alla normativa urbanistica e in materia di sicurezza, oltre che conformi ai requisiti igienico-sanitari.

Per ciascun beneficiario dovrà essere predisposto un percorso individualizzato, definito sulla base dei bisogni, delle capacità, delle competenze e degli obiettivi della persona.

Il percorso dovrà essere verificato periodicamente e aggiornato ove necessario.

L'équipe dovrà operare in stretta collaborazione con i servizi pubblici competenti.

Particolare attenzione dovrà essere prestata agli obiettivi di autonomia e alla definizione del percorso di uscita dal sistema SAI.

Art. 6 - Luoghi di esecuzione progettuale

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati nel Comune di Enna rendendo agevole l'accesso ai principali servizi pubblici. Le strutture di accoglienza individuate dovranno essere in regola con la normativa urbanistica, idonee ad ospitare fino ad un massimo di n. 50 posti. In tale caso il soggetto candidato dovrà dichiarare ed esibire documenti attestanti l'effettiva disponibilità degli immobili idonei, nonché la planimetria, come previsto dal Manuale operativo del Servizio Centrale, che attesti la fruibilità degli stessi. Il Comune di Enna, in ogni momento, si riserva di valorizzare idonei immobili comunali o della P.A. ai fini progettuali previo raccordo su tempi e modalità con l'ente attuatore e secondo le procedure previste dai manuali S.A.I. vigenti.

L'ETS, qualora non presentasse in proposta progettuale la disponibilità di strutture idonee in disponibilità dovrà assumersi formale impegno a reperire le strutture necessarie entro il

termine stabilito dalla stipula della Convenzione e comunque in tempo utile per l'avvio del progetto,

Le strutture dovranno essere, alla data di avvio delle attività, idonee e pienamente fruibili, conformi alla normativa urbanistica e in materia di sicurezza, oltre che conformi ai requisiti igienico-sanitari.

La presentazione in proposta progettuale di strutture idonee in disponibilità del concorrente sarà elemento di valutazione.

(Per presentazione in proposta progettuale dei requisiti delle strutture occorre utilizzare gli **Allegati 2A e 2B**).

ART. 7 – Ruolo del Comune di Enna e obblighi dell'Ente partner. Durata del Progetto. Composizione, funzionamento e finalità tavolo di co-progettazione.

Gli interventi progettuali definitivi, dovranno essere attuati dalla data dell'eventuale finanziamento per 24 mesi e comunque fino al 31/12/2028 salvo proroghe, prosecuzioni e/o diverse date eventualmente disposte dal competente Ministero o per via legislativa e/o per via amministrativa.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del periodo in questione sarà determinata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione e concessione del contributo. Salvo casi di proroga tecnica da definire in Convenzione, la durata del progetto e della collaborazione in co-progettazione e gestione potranno essere proseguite oltre il 31.12.2028 esclusivamente in caso di specifica disposizione di finanziamento del Ministero dell'Interno, per tale ipotesi resterà attivo il tavolo di co-progettazione e verrà integrata in addendum la Convenzione per il nuovo periodo in prosecuzione. L'avvio formale della partnership decorrerà dalla stipula della Convenzione solo in seguito alla concessione del contributo ministeriale.

Il Tavolo di co-progettazione è composto da delegazione del soggetto selezionato e delegazione o apposito Ufficio del Comune di ENNA; sarà convocato e coordinato dal R.U.P. dell'Ente locale successivamente alla pubblicazione formale della avvenuta selezione dell'Ets partner come dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione curerà la redazione finale e la definizione programmatica ed operativa del progetto, l'invio di quanto necessario al Ministero dell'Interno e di volta in volta al Servizio Centrale S.A.I. in seguito a finanziamento; le convocazioni del tavolo di co-progettazione avverranno a cura del R.U.P. dell'Ente locale e delle attività del "tavolo" saranno redatti verbali che afferiranno ad apposito fascicolo di co-progettazione in custodia del R.U.P. dell'Ente locale. Il tavolo di co-progettazione può sempre essere ri-convocato in ogni momento per formale richiesta delle parti allo scopo di integrare o modificare o analizzare, ove possibile o necessario, il progetto e l'andamento progettuale in fase di attuazione qualora finanziato e in fase di proroga o prosecuzione qualora ricorrano nuovi termini di finanziamento su indicazione del Ministero dell'interno. Per l'attuazione del progetto il tavolo di co-progettazione indicherà soggetti incaricati che svolgeranno la funzione operativa e realizzativa degli obiettivi progettuali la cui responsabilità resterà in capo al R.U.P. del Comune di ENNA supportato nella piena realizzazione dall'ente attuatore attraverso propri incaricati noti all'Ente locale come "organigramma" del progetto. In ricorrenza di

finanziamento preciso del progetto e in presenza di indicazioni ulteriori e certe del Ministero dell'Interno le parti stipuleranno dettagliata Convenzione la cui redazione e proposta spetterà al Comune di ENNA nel rispetto degli impegni progettuali derivanti dal presente Avviso, del finanziamento definitivo, dell'istituto della co-progettazione e della normativa/linee guida SAI vigenti.

Il Comune di ENNA si riserva di specificare in Convenzione l'utilizzo diretto di somme progettuali per spese connesse alla presente procedura, alla attività del R.U.P. alla eventuale incentivazione di un ufficio di supporto al progetto.

Nella co-progettazione il Comune di Enna e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate.

Monitoraggio e rendicontazione

Il Comune di Enna, in qualità di titolare del finanziamento, è tenuto al monitoraggio e al controllo sull'attuazione dei progetti, sia sul piano dei contenuti tecnici, sia sul piano amministrativo e gestionale delle attività svolte dall'Ente partner di progetto. L'Ente partner di progetto è tenuto al popolamento, aggiornamento e gestione della Banca Dati SAI, contenente le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, secondo le modalità indicate dal finanziamento.

L'Ente partner di progetto si impegna a collaborare con l'Ente locale alla redazione dello stato di avanzamento lavori (SAL), del piano finanziario, al monitoraggio del progetto, così come per ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi previsti.

L'Ente partner si impegna a redigere report periodici e a predisporre una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario. Altresì, dovranno essere redatte schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 e ss.mm.ii. A conclusione delle attività oggetto di partenariato, l'Ente partner di progetto presenterà una relazione conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le azioni svolte, le criticità riscontrate, gli elementi di ricchezza della co-progettazione nella realizzazione di progettualità individualizzate ed ogni altro elemento eventualmente richiesto, esponendo altresì riflessioni per il potenziamento delle azioni realizzate, in un'ottica di costante miglioramento degli strumenti e delle tutele messe a disposizione.

L'Ente partner è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute, corredata da documentazione giustificativa e redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI, nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed al caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal finanziamento e dal relativo Servizio Centrale. L'Ente partner di progetto si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in più rispetto ai costi sostenuti e rendicontati.

Al Comune di Enna, compete:

- a) La titolarità del progetto SAI e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- b) Il coordinamento tecnico e amministrativo e il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;
- c) La gestione dei rapporti con il Servizio Centrale;
- d) Gestione della Banca Dati;
- e) Gestione e coordinamento dell'aggiornamento degli operatori abilitati all'accesso alla banca dati;

All'ETS individuato, compete:

- a) Aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo e a quanto definito in convenzione;
- b) Realizzare le attività previste dal progetto definitivo;
- c) Rispettare integralmente la disciplina SAI;
- d) Assicurare l'idoneità delle strutture;
- e) Garantire personale adeguato, qualificato e sufficiente;
- f) Costruire e mantenere l'equipe multidisciplinare;
- g) Garantire la mediazione linguistico-culturale;
- h) Partecipare alle attività del tavolo di co-progettazione;
- i) Aggiornare la Banca Dati SAI;
- j) Assicurare la corretta gestione documentale;
- k) Rispettare le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- l) Rispettare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro;
- m) Rispettare la normativa sul lavoro;
- n) Garantire adeguata copertura assicurativa;
- o) Predisporre la documentazione necessaria alla rendicontazione;
- p) Collaborare alle attività di monitoraggio e controllo;
- q) Segnalare tempestivamente eventuali criticità;
- r) Assicurare continuità dei servizi;
- s) Collaborare con gli organismi di controllo ministeriali e con il revisore indipendente secondo le disposizioni applicabili;

Rispettare ogni ulteriore disposizione del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale SAI;

Risorse economiche, PFP e Convenzione.

Il rapporto di collaborazione con l'Ente selezionato in via provvisoria per l'avvio della co-progettazione e l'invio della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno verrà formalizzato in via definitiva per la gestione progettuale con apposita Convenzione da stipulare solo dopo la notifica di decreto ministeriale di finanziamento con la certezza del contributo assegnato al Comune di Enna. (Ogni ulteriore finanziamento in ampliamento di posti o in prosecuzione temporale dei posti finanziati richiederà di integrare la Convenzione in

addendum previo accordo tra Ente locale ed ETS selezionato in sede di tavolo di co-progettazione in termini di ultra-attività del partenariato da definire in Convenzione).

La Convenzione specificherà l'ammontare dell'importo massimo del contributo del Ministero dell'Interno concesso per le attività e i servizi oggetto dell'Avviso; questi ultimi saranno declinati nell'atto convenzionale come da Piano finanziario definitivo da approvare in sede di tavolo di co-progettazione, che comporta lo svolgimento di attività in collaborazione tra la parte pubblica e l'Ente attuatore.

Si precisa che l'Ente attuatore sarà vincolato al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie di cui al presente Avviso. Nessun corrispettivo sarà dovuto al soggetto selezionato per la co-progettazione nel caso in cui il Ministero dell'Interno non finanzia il progetto SAI di ENNA. Il soggetto selezionato in via provvisoria, in caso di tardiva emanazione del decreto di finanziamento ministeriale si impegna a mantenere la disponibilità alla co-progettazione ed eventuale attuazione progettuale fino a 180 giorni dalla avvenuta selezione secondo il presente Avviso.

Si rende noto che l'ammontare del finanziamento indicativo che si intende richiedere per la realizzazione del progetto, definito sulla base delle indicazioni contenute nell'avviso del al Ministero dell'Interno per è di **€ 811.577,50 annuale** (comprensivo di IVA se dovuta) che dovrà essere utilizzato per la redazione del Piano Finanziario Preventivo (format rinvenibile su www.retesai.it. e/o in allegato alla Comunicazione ministeriale)

Tra il Comune di ENNA e l'Ente attuatore selezionato, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi progettuali come definiti in seguito ad avvenuta selezione ex linee guida SAI vigenti e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. La Convenzione conterrà in dettaglio: la durata e le caratteristiche del rapporto tra le parti in rimando ai principi di co-progettazione e leale collaborazione; gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti; le procedure di eventuale integrazione e modifica della stessa Convenzione; il funzionamento del tavolo di co-progettazione; le modalità di utilizzo e trasferimento delle risorse; le modalità di realizzazione dei servizi e delle attività in capo al soggetto attuatore e quelli in capo all'ente titolare, le modalità di coordinamento, verifica e controllo dell'Ente titolare di progetto; i motivi e le modalità per la rescissione anticipata, di prosecuzione in ultra-attività o di proroga tecnica del rapporto.

ART. 8 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa.

Requisiti generali di partecipazione e tecnico professionali

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti afferenti al RUNTS, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

– Imprese sociali.

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 iscritti al RUNTS, in forma singola o a vario titolo associati (Consorzio, ATS, ATI, RTI) che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che all'atto della presentazione della domanda detengano i seguenti requisiti.

Soggetti che non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023.
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81. 2.

m) in condizioni di irregolarità o assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

n) nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. n. 286 del 1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;

o) in cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 (antimafia);

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ex D.lgs. 117/2017

- Iscrizione alla prima sezione degli enti che svolgono attività in favore degli immigrati istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Iscrizione al Registro UNAR – Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali;

- Sede legale o operativa nel Comune di ENNA o l'impegno a stabilirla entro 30 giorni dalla stipula della convenzione;

- Possesso o impegno entro 30 giorni dalla stipula di convenzione di possedere sul territorio del Comune di ENNA di strutture idonee ad accogliere fino ad un massimo di n. 50 beneficiari del progetto SAI. (tale requisito potrà essere posseduto anche successivamente in fase di stipula della Convenzione ma in fase di procedura di selezione è elemento di valutazione).

- Capacità di attivazione della "Rete territoriale" comprovata da una scheda con elenco di protocolli, accordi, convenzioni e/o altre forme di collaborazione con le realtà istituzionali e associative socio/economiche/culturali e dei servizi aggiuntivi e/o complementari realizzabili o realizzati sul territorio a vantaggio dei beneficiari inseriti in progetto e delle azioni di sensibilizzazione della comunità;

- Capacità di realizzare iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi della accoglienza e della inclusione sociale che abbiano una risonanza sui territori di intervento e su base regionale, comprovata da una scheda descrittiva di precedenti esperienze ed iniziative su tematiche simili e proposte per il progetto.

- Capacità di costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza pluriennale nella gestione di servizi di accoglienza, orientamento e integrazione dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o altre protezioni, comprovata da una scheda di sintesi delle risorse umane che si intende coinvolgere con descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali proposte al fine di garantire la qualità dei servizi.

- Possesso di consecutiva esperienza nel triennio 2023-2024-2025, nella presa in carico di titolari di protezione internazionale e/o MSNA, comprovata da una scheda dettagliata con attività e servizi gestiti nell'ambito del sistema SAI e/o della accoglienza di II livello di MSNA, con indicazione specifica degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo annuale che risulti pari almeno al valore complessivo del progetto che si intende presentare per n. 50 posti.

Tutti i concorrenti che si presentano in forma singola, e tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi o dei consorzi, devono possedere, per la partecipazione alla procedura, i requisiti di cui sopra, pena esclusione; il requisito attinente alle strutture di accoglienza in caso di raggruppamento può essere acclarato da un componente.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, e mediante presentazione di quanto richiesto a comprova.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati dal presente avviso.

Si precisa, inoltre, che in caso l'Ente attuatore sia un Consorzio, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata anche dal/i soggetto/i che andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Avviso. Quindi, nel caso di imprese raggruppate o consorziate le dichiarazioni inerenti i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del ATI/ATS/R.T.I. o del Consorzio.

a) Idonea referenza bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura. Il concorrente deve possedere capacità economico-finanziaria adeguata al valore massimo del progetto, che è determinato in €

811.577,50 per ciascuna annualità. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tali referenze devono essere prodotte da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal Consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione dell'affidamento. Nella referenza dovrà essere indicato espressamente la "dichiarazione di affidabilità" del concorrente (o componente di una eventuale RTI o consorzio)" ossia "che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che è idoneo a far fronte ai propri impegni economici e finanziari derivanti dall'esecuzione delle prestazioni progettuali di cui trattasi".

b) Descrizione della struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto: per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di accoglienza e attuazione progettuale, di gestione della banca dati della rendicontazione e del supporto amministrativo richiesti dall'accesso al S.A.I.

Inoltre:

- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma orizzontale, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico - professionale ed economico-finanziaria, mentre il requisito specifico relativo al possesso di strutture di accoglienza idonee disponibili e strutture organizzative idonee ai fini dell'attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo devono essere posseduti da almeno un soggetto del raggruppamento nel suo complesso, inoltre deve essere indicato il soggetto capofila, tali requisiti devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati dal documento di costituzione provvisorio o definitivo;

- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI raggruppata in forma verticale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere i requisiti indicati di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, mentre gli altri requisiti, compreso il possesso di idonee e disponibili strutture di accoglienza, devono essere posseduti da ciascun componente relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati nella domanda di partecipazione e confermati dal documento di costituzione provvisorio o definitivo.

N.B. Si precisa che non è consentito l'istituto dell'avvalimento, pena la esclusione dalla selezione.

Equipe Multidisciplinare

Per la partecipazione alla presente procedura viene richiesto di:

a) garantire la disponibilità di un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei beneficiari.

c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio in raccordo con referenti dell'Ente locale.

ART. 9 – Procedura

(ammissione delle domande di partecipazione)

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.enna.it entro e non oltre il giorno 10 ottobre 2026 ore 23:00 e riportare come oggetto **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI”**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso, contenente:

Documentazione amministrativa.

La Documentazione richiesta è la seguente:

- A) Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente sulla base del modello predisposto dall'Ente locale (**Allegato 1 al presente Avviso**) e corredata dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.
- B) Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante della concorrente e, in caso di RTI o di consorzio, del legale rappresentante dei soggetti mandanti/consorziati, con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, e successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti:
 - 1. di avere preso visione del presente avviso e della normativa complessiva posta a base dello stesso, di accettare quanto in esso contenuto compreso il termine prescritto per l'invio della documentazione richiesta e le procedure di selezione specificate, senza riserva, eccezione, condizione, esclusione;
 - 2. che il concorrente non partecipa alla presente selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero non partecipa sia singolarmente che quale componente di una associazione temporanea o consorzio;
 - 3. che il concorrente è iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio, per categoria adeguata a quella oggetto del servizio;
 - 4. che il concorrente è iscritto al RUNTS (con indicazione del numero e della data di iscrizione);
 - 5. le generalità dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.
 - 6. le generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (se presenti) che sono stati membri del consiglio di amministrazione cui

sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico;

7. che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di co-progettazione (le cui generalità sono state indicate al precedente punto) non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall' art. 94 del D.lgs.36/2023, ovvero che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, di cui fornisce allegata dimostrazione;

8. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

9. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, 20 comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 e/o altra sentenza che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 223/2006, convertito dalla Legge n. 248/2006;

10. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

11. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento delle tasse e delle imposte, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

12. di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

13. di essere in regola con la posizione previdenziale ed assicurativa INPS ed INAIL;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999; d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008);

15. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

16. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate dal Comune di Enna, ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del soggetto procedente;

17. che non sussistono le condizioni ex art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione) ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001; 22. di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

18. di obbligarsi ad applicare, per tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio, le condizioni normative e retributive stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali;

19. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale ATS e convenzione;

20. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;

21. di non essere stato un dipendente che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni;

22. di non avere alle dipendenze della struttura personale che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione di cui all'art 1 co.2 della L.190/2012, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

23. di essere iscritto alla prima sezione degli enti che svolgono attività in favore degli immigrati istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

24. di essere iscritto al Registro UNAR – Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali;

C) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 445/2000, relativa al possesso della disponibilità sul territorio del Comune di ENNA di strutture idonee ad accogliere fino a 50 posti per beneficiari e relativa all'idoneità ai termini di legge delle strutture (da almeno un soggetto nel caso di raggruppamento) come **da Allegato 2B**.

D) Referenza bancaria attestanti l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93.

-Soccorso istruttorio-

Si fa presente che, in applicazione dell'art.101 del D. Lgs.36/2023 le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente articolo.

Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nella busta dell'operatore proponente, la commissione di valutazione istituita assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione amministrativa trasmessa nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, di ogni altro documento richiesto dall'Avviso per la partecipazione alla procedura di selezione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore proponente che non adempie alle richieste della commissione nel termine stabilito è escluso dalla procedura di selezione.

La commissione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e su ogni allegato. L'operatore proponente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla commissione, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore proponente non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e degli allegati.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore proponente, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o negli allegati di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Proposta progettuale – Tecnico-professionale contenente a pena di esclusione la Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante della concorrente e, in caso di RTI o di consorzio, del legale rappresentante dei soggetti mandanti/consorziati, con copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, e successivamente verificabile ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti di allegare i seguenti documenti:

- 1.** Curriculum Vitae/Carta dei servizi dell'Ente partecipante, in caso di RTI o di consorzio ciascun Ente dovrà produrre il proprio curriculum vitae/carta dei servizi.
- 2.** Scheda dettagliata delle attività svolte a favore di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale nell'ambito della rete SAI (già Siproimi/Sprar) a cui si rivolge il progetto con evidenza delle date, degli enti affidatari, dell'ammontare dei budget gestiti per ciascun progetto nel triennio 2023-2025.
- 3.** Progetto tecnico con la descrizione degli interventi proposti a favore dei beneficiari del SAI, che evidenzia l'attinenza con quanto indicato nel presente Avviso e la attinenza con Linee guida ministeriali ex DM 18 Novembre 2019, **(utilizzare esclusivamente ALLEGATO 3 formulario di progetto)**.
- 4.** Piano finanziario preventivo (PFP) formulato come da format in uso del Servizio centrale SAI e indicazioni contenute in manuale rendicontazione e linee guida SAI vigenti (consultabili su www.retesai.it).
- 5.** Organigramma funzionale e curricula dei profili professionali coinvolti nella equipe.
- 6.** Scheda dettagliata con elenco di protocolli, accordi, convenzioni e/o altre forme di collaborazione attive con le realtà istituzionali e associative socio/economiche/culturali del territorio e sintesi dei servizi/progetti complementari e/o aggiuntivi ed innovativi realizzati o da realizzare a vantaggio dei beneficiari del SAI e della comunità ospitante;
- 7.** Scheda descrittiva delle modalità organizzative: di coordinamento, di gestione dell'equipe multidisciplinare, di verifica e monitoraggio del lavoro svolto, di raccordo tra ente titolare ed ente attuatore (Max 2 pagine A4 carattere Arial 11).
- 8.** Scheda dettagliata sulle iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione che abbiano avuto una risonanza mediatica e istituzionale e proposte per il progetto.
- 9.** Ove si presentino a valutazione idonee strutture: contratto o preliminare di locazione o altro titolo idoneo di possesso della/e struttura/e individuata/e per l'accoglienza occorrono relazione descrittiva della/e struttura/e con planimetria, come da **Allegato 2A**.

Art.10-Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Alla data ed ora fissata dal Comune di Enna, ad apposita Commissione formalmente nominata dell'Ente locale sarà affidata la procedura di valutazione che avrà inizio con l'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prefissato in seduta aperta al pubblico per la verifica dei requisiti di ammissione.

In successiva seduta chiusa al pubblico avverrà la valutazione dei progetti e l'assegnazione dei relativi punteggi. Sulla base dei punteggi ottenuti sarà stilata la graduatoria. terminate le operazioni di selezione e di valutazione, la determina di approvazione del verbale della commissione e la relativa graduatoria saranno resi pubblici sul sito del Comune. Successivamente si procederà all'aggiudicazione provvisoria, previa verifica, ove necessario, del possesso dei requisiti previsti. Qualora, dai controlli effettuati sui concorrenti classificatisi in posizione utile si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto

dichiarato in sede di selezione e quanto verificato dall'Ente locale (sia per quanto riguarda, fra l'altro, le dichiarazioni ed i documenti relativi al possesso dei requisiti di accesso che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione), fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il proponente e ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato. L'affidamento definitivo della gestione dei servizi progettuali avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno con conseguente assegnazione delle relative risorse e sottoscrizione di apposita Convenzione tra Ente locale ed Ente attuatore.

Il Comune si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di proposta progettuale non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o tecnico (**punteggio di valutazione minimo di 55/100**).

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art.11 -Criteri e tabella di valutazione

In accordo con i criteri di valutazione indicati nella Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali», l'individuazione del soggetto o dei soggetti partner avverrà mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale complessiva;
- congruità dei costi del progetto.

Solo i soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati dalla Commissione, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

APPENA O NON SUFFICIENTE 0,00 Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal settore e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal progetto non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.

PARZIALMENTE ADEGUATO 0,25 Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal settore e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal progetto non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.

ADEGUATO 0.50 Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal settore e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal progetto risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.

BUONO 0,75 Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal settore e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dal progetto risultano chiari, analitici e significativi.

OTTIMO 1,00 Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul settore. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di proposta prestazionale.

I su elencati coefficienti di valutazione saranno moltiplicati per il punteggio massimo per ogni micro-voce come da Tabella di valutazione sottostante. Il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dai partecipanti è 100/100.

Tabella di valutazione:

Criteri di valutazione	Sotto criteri/micro-voce	Punteggio (min – max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 18.11.2019.	0-6
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economico dei destinatari.	0-6
	Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello territoriale ed extra territoriale di utile riferimento progettuale e attività programmabili.	0-6
	Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione che abbiano avuto risonanza mediatica e istituzionale sui temi della inclusione sociale e proposte per il progetto.	0-5
Totale criterio - Qualità della proposta progettuale		Max 23
Servizi e attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di accoglienza materiale	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Mediazione linguistico-culturale e insegnamento della lingua italiana	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di alfabetizzazione e inserimento scolastico	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di	0-2

	formazione e riqualificazione professionale	
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento legale	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di tutela psico-socio-sanitaria	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di integrazione e coinvolgimento della comunità ospitante.	0-4
Totale criterio - Organizzazione delle attività progettuali – servizi e attività		Max 24
Organizzazione e gestione del lavoro.	Previsioni delle modalità di organizzazione del lavoro di programmazione e attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata. Coordinamento, verifica e monitoraggio del lavoro. Organizzazione e funzione sede operativa in città.	0-5
	Modalità di gestione e monitoraggio BANCA DATI SAI; modalità di gestione e monitoraggio sistema di rendicontazione SAI in raccordo con Ente titolare.	0-5

	Modalità organizzative di programmazione e raccordo operativo tra ente attuatore ed ente locale titolare.	0-5
	Esperienza e completezza dell'equipe multidisciplinare.	0-5
	Formazione continua rivolta all'equipe multidisciplinare e al personale dell'Ente locale interessato da progetto.	0-5
Totale criterio esperienza soggetto proponente ed Equipe multidisciplinare		Max 25
Struttura/e di accoglienza (se presenta a selezione disponibilità)	Collocazione e organizzazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare le attività progettuali e l'accesso ai servizi del territorio.	0-4
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva.	0-2
	Presenza e disponibilità di spazi comuni.	0-2
	Distribuzione di posti letto per singole stanze.	0-2
Totale criterio – Struttura/e d'accoglienza		Max 10
Esperienza del soggetto proponente.	Esperienze di rete e di collaborazioni sui temi in oggetto già attive con il Comune di Enna e/o con il Distretto Socio-sanitario 22	0-5
	Finanziamenti assegnati e gestiti complessivamente negli ultimi tre anni (2023, 2024 e 2025) in progetti di Il livello per accoglienza e integrazione o progetti destinati a popolazione straniera. (punteggio fisso) Da €811.577,50 a € 1.500.000 = 1 punto da € 1.500.001 a 2.500.000 = 2 punti da €2.500.001 in su = 3 punti	0-3
	Capacità di gestione e controllo delle risorse progettuali. Coerenza piano	0-6

	finanziario preventivo e rispondenza alle linee guida SAI vigenti.	
	Possesso di Certificazioni, Accreditazioni, Riconoscimenti riferibili all'ETS candidato o capofila in caso di ATI -ATS.	0-4
Totale criterio - esperienza del soggetto proponente e PFP		Max 18

Risulterà aggiudicatario della co-progettazione ed eventuale gestione del SAI di ENNA il concorrente che avrà presentato la proposta che otterrà il maggior punteggio di valutazione risultante dalla somma delle valutazioni tecniche di qualità sopra specificate.

Il concorrente è tenuto, nel caso in cui venga selezionato e richiesto, a provare, mediante produzione di idonea documentazione gli elementi di qualità, capacità tecnica ed ogni altra caratteristica dichiarati.

Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto

Conclusa la procedura di verifica e valutazione delle istanze e relativa pubblicazione di graduatoria, il R.U.P. darà avvio al Tavolo di co-progettazione con il soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione delle proposte progettuali.

In caso di raggruppamento, ciascun ETS componente dello stesso individuerà un rappresentante dotato di poteri decisionali per la partecipazione al Tavolo di co-progettazione.

Si dettaglia che la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il solo valore di stimolo e punto di partenza, non risultando in alcun modo vincolante per la redazione del progetto finale da inviare al Ministero dell'Interno e in seguito da recepire in convenzione.

È in ogni caso fatta salva la facoltà dell'Ente titolare di revocare, annullare o modificare la presente procedura, non procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto, qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

ART. 12 – Assicurazioni e obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Ciascun Ente partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

Ciascun Ente partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

I dati sono trattati dai Titolari, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui i titolari potranno avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 14 – Responsabile del Procedimento. Informazioni e richiesta di eventuali chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) è individuato nel Dott. Francesco Bruno, dipendente presso il Comune di Enna – Area 1 – Servizi al Cittadino – Tel. 0935/40215 – email: francesco.bruno@comune.enna.it.

Eventuali chiarimenti in merito all'Avviso pubblico in oggetto possono essere richiesti al R.U.P. esclusivamente a mezzo email e/o PEC all'indirizzo mail sopra descritto o alla posta certificata del protocollo del Comune di Enna, a decorrere dal giorno 25 settembre 2026 ed entro e non oltre le ore 23:00 del giorno 3 Ottobre 2026. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail e/o PEC agli interessati. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di ENNA fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per

eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 15 – Verifiche e controlli

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo previdenziale.

Art. 16 – Obblighi del candidato selezionato

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato in apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Enna. Il soggetto selezionato manterrà disponibilità alla co-progettazione e gestione del SAI di Enna fino a 180 giorni dalla avvenuta assegnazione provvisoria qualora non intervenga puntuale Decreto di finanziamento del Ministero dell'Interno.

Art. 17 – Pubblicità e documenti della selezione.

Il presente avviso con gli allegati richiamati è pubblicato in versione integrale on- line sul sito del Comune di ENNA – sezione gara e appalti www.comune.enna.it.

Fanno parte del presente Avviso gli ALLEGATI:

Allegato 1- Domanda di Partecipazione;

Allegato 2A e Allegato 2B – dichiarazioni e descrizioni strutture;

Allegato 3 Schema di proposta progettuale;

Allegato 5 schema PFP

18. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, nei termini previsti dal Codice del Processo

Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ENNA IL 25/09/2026

Il R.U.P.

f.to Dott. Francesco Bruno

firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente

f.to Dott. Letterio Lipari

firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993